

Vittoria Albertini

Sono nata a Verbania il 3 Ottobre 1968.

Sono mamma di Pietro e Beatrice.

Ho frequentato il liceo scientifico P. Gobetti di Omegna e mi sono laureata in Architettura presso il Politecnico di Milano con una tesi di ristrutturazione della fabbrica Lagostina di Omegna.

Ho frequentato corsi di specializzazione in bio-architettura e sviluppo musei aziendali.

Ho lavorato presso studi professionali a Milano, dedicandomi poi alla progettazione illuminotecnica attività che ora mi vede impegnata nell'ambito della rete commerciale e clienti.

L'impegno civile è sempre stata però la mia passione.

Sono stata tra i fondatori dell'Italia dei Valori, partito in cui ho fatto esperienza politica portando avanti le battaglie per la legalità.

Nel 2004 ho iniziato la mia esperienza da amministratrice locale, diventando assessore provinciale con deleghe ai trasporti, all'urbanistica e alle infrastrutture informatiche.

Sono stati anni in cui mi sono impegnata con determinazione e pragmatismo ai problemi locali. Sono riuscita a portare a termine il Piano territoriale provinciale, a investire nella banda larga, investendo nel cablaggio della fibra ottica il territorio provinciale, a promuovere progetti di trasporto pubblico locale, a siglare un accordo con le ferrovie dello Stato per lo sviluppo di un'area logistica, ho avuto sempre una visione poco localistica del nostro territorio, ma attenta all'apertura verso altri territori ed esperienze.

Sono stata poi eletta coordinatrice regionale IDV delle donne. Ho quindi promosso iniziative in merito al mondo femminile.

Sono consigliere provinciale indipendente ed eletta nel mio Comune, dove ricopro l'incarico di assessore all'Urbanistica.

Ho lasciato idv quando il partito non ha condiviso la scelta di sostituire il governo Berlusconi, ormai impresentabile, con il governo di Mario Monti.

Ho ritenuto che fosse una scelta irresponsabile in un momento drammatico per il nostro Paese.

Ho aderito a Italia Futura e quindi lavorato per radicarci in Piemonte.

Sono nel direttivo regionale e delegata provinciale.

Credo nel progetto riformista di SCELTA CIVICA, la vivo come una meravigliosa sfida.

Una sfida alla malapolitica e all'immobilismo del passato.

Ora, più di prima, ritengo indispensabile il ruolo delle donne in ogni ambito della società e in politica il ruolo delle donne è diventato necessario.

Ora sento, come mai, il peso della responsabilità ma anche l'ebbrezza di un riscatto che può e

deve partire dalle DONNE. Un riscatto nei confronti di un periodo politico caratterizzato dal

decadimento valoriale, culturale e progettuale, dall'oscurantismo, dallo svilimento delle istituzioni, dall'avidità del potere e dalla mancanza di lealtà verso i cittadini. La politica è costruzione, è slancio verso il futuro, la mia azione politica, è fatta di impegno, fatica, incontri nelle piazze per tentare di far aprire gli occhi alle persone, i momenti che amo di più sono quelli in cui incontro le persone, creo un legame empatico, ascolto, spiego, mi arrabbio, gioisco, insomma vivo con gli altri.

Sta proprio qui il punto critico dei politicanti boriosi, che pensano di poter fare a meno della collettività.

Ma ormai l'inganno è svelato. La gente non crede più. Le parole della politica non hanno più credibilità. Invece è necessario recuperare la CREDIBILITA' e la FIDUCIA tra i cittadini.

Ora sono delusi, sfiduciati, stanchi.

Sono certa che la credibilità del Presidente Monti e l'impegno che tutti noi candidati di SCELTA CIVICA mettiamo e metteremo in questo progetto saranno garanzia per una BUONA POLITICA.

CANDIDATA PIEMONTE2

Ora ricopro l'incarico di vice coordinatore regionale di Scelta Civica e Segretario Provinciale.